



Innesti – Festival dello Studente Cittadino, IV Edizione

PARTE I - Il Festival: come è nato e come si è evoluto

La prima edizione del Festival dello Studente Cittadino nasce nel 2017, anno in cui l'associazione SiiStudente decide di investire energie in questo progetto. Il Festival voleva sottolineare l'importanza del ruolo dello studente non soltanto in una dimensione accademica ma anche e soprattutto in una dimensione cittadina: studente che studia, ma anche studente con esigenze sociali e personali che vive in una città, Siena, e interagisce con essa. Tale edizione, realizzata grazie al contributo del bando "attività culturali dell'Università degli Studi di Siena", aveva come obiettivo quello di costituire una Carta Studentesca in cui poter esprimere e condividere opinioni e idee riguardo alla vita universitaria senese.

La seconda edizione, resa possibile allo stesso modo dai fondi per le attività culturali messi a disposizione dell'Università degli Studi di Siena, presentava un primo elemento di svolta: non era più offerta soltanto la possibilità di scrivere la Carta, ma si sono organizzate molteplici attività; alla scrittura si sono uniti altri supporti quali arte, cinema e musica. Anche la durata del Festival si è trasformata, passando da uno a tre giorni.

PARTE II - Progetto "Innesti" come terza edizione del Festival dello Studente Cittadino [Book Allegato B]

Innesti nasce dalla collaborazione di diversi soggetti appartenenti ad alcune delle associazioni presenti nel territorio senese (Link Siena, Cravos Siena, Piazza del Campus, Arci Lavoro e Sport, Ciclomaggio, FridayForFuture Siena, Udu Siena, SienaOutsider, SienaJazz). A queste si è aggiunto il contributo di singoli individui che hanno deciso di sposare il progetto, pur non appartenendo ad alcuna associazione di riferimento.

L'obiettivo di questo nuovo corpo è continuare il percorso iniziato dall'associazione SiiStudente, ora completamente confluita in Innesti, la quale aveva proposto il Festival dello Studente Cittadino, con due edizioni, nel 2017 e nel 2018.

La terza edizione del Festival nasce, quindi, dall'esigenza di andare oltre le semplici collaborazioni occasionali tra le diverse realtà associative e organizzare qualcosa che potesse realmente essere basato su un lavoro comune che non riguardasse soltanto la semplice stesura del progetto, ma palesasse la volontà di costruire una piattaforma comunitaria e solidaristica più forte. La volontà di creare un punto d'incontro e di confronto tra noi studenti attraverso la preparazione del Festival si auspica possa essere un punto di inizio per ulteriori progetti futuri, di modo che si possa creare definitivamente una tavola rotonda a cui far riferimento nella comunicazione interassociativa e non solo.

Riteniamo che questo possa essere una vittoria importante, in quanto ancor prima di interagire con la città e con le molteplici sfaccettature a essa correlate, è bene che ci sia una collaborazione tra chi condivide non solo lo status di studente ma anche tra chi riconosce in tale status valori quali il pluralismo culturale, l'accoglienza e l'antifascismo, rifiutando qualsiasi tipo di discriminazione.

Innesti ha al suo interno molte anime che si sono recate a Siena per un obiettivo formativo, ma con la speranza di trovare un luogo di crescita personale che andasse al di fuori della stretta professionalizzazione e un nuovo contesto urbano nel quale poter dare il proprio contributo, di cui sentirsi parte. Per molti, tutto questo non si è realizzato. L'associazione si è interrogata sulle origini di questo "fallimento" ed è convinta che l'unico modo per invertire la tendenza sia creare spazi di incontro, accessibili sia al cittadino senese che allo studente, poiché è solo con il confronto di queste due realtà che possono nascere soluzioni comuni, nel rispetto anche delle tradizioni estremamente sentite in un luogo come Siena.

È chiaro, quindi, come gli obiettivi di base, rispetto alle precedenti edizioni, non siano cambiati: da un lato si vuole affermare l'importanza dello studente, cercando di mostrare le potenzialità e il contributo che tale componente può dare a Siena, arricchendola con eventi culturali e musicali. Dall'altro lato si vuole sottolineare un'esigenza di dialogo fra la componente studentesca e la cittadinanza senese. Cambia, invece, l'organismo che presenterà tali attività, più ampio e polivalente, che cercherà di fare delle differenze e del confronto la propria forza.

Per tali ragioni si è deciso di innovare il nome del Festival con un termine che rimandi all'idea di inclusività su vari livelli; sia su un piano di collaborazione tra associazioni e singoli studenti sia sul piano dell'inserimento dello studente nel tessuto cittadino, esattamente come l'innesto si salda all'albero di provenienza per fortificarlo.

PARTE III - Innesti IV - Pre Festival Edition 2021-22

Dopo ben due anni, causa pandemia da COVID-19, il comitato per il Festival di Innesti è tornato a riunirsi, seppur con qualche difficoltà ma con estrema volontà e speranza di poter proseguire quel lavoro iniziato ormai da parecchi anni, con nuovi protagonisti e nuove attività. In conformità con il rispetto delle norme per la prevenzione della pandemia abbiamo deciso di aderire al bando per attività culturali rilasciato dall'università degli studi di Siena.

Quest'anno poiché le tempistiche di apertura e partecipazione del suddetto bando sono traslate, a seguito della situazione pandemica e ai decreti antiCovid, abbiamo deciso di strutturare il Festival con una modalità nuova: una prima fase (**Pre Festival**), realizzabile attraverso il bando del corrente anno e che si svolgerà a fine Maggio 2022, auspicabilmente dal 24 al 28 Maggio 2022 (Bando corrente); una seconda fase, l'effettivo Festival che verrà realizzato con il bando dell'anno successivo (Bando attività culturali aa 2022, periodo Giugno-Dicembre 2022) realizzabile nel periodo Settembre-Ottobre 2022, che prevederà l'estensione delle attività presentate nel PreFestival attraverso però l'introduzione di Workshop, performance live di pittura, concorso di fotografia e altre attività interattive NON a scopo di lucro per i partecipanti.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per quanto riguarda il **Pre Festival**, abbiamo deciso di strutturarne in 5 giornate, in cui saranno realizzate: mostra d'arte, conferenze, performance live di danza e musica e serata conclusiva.

■ La Mostra d'arte sarà allestita e curata da **Valeria Palleschi**, storica dell'arte laureata presso l'Università degli studi di Siena, curatrice per il gruppo curatoriale MAAP-Atelier d'Arte Pubblica e **Stefania Dubla**, Founder del progetto MAAP - Atelier d'Arte Pubblica, nel 2019 ho diretto e curato la prima fiera italiana di arte pubblica e sociale promossa e sostenuta dalla DGCC del MIBACT.

Nello stesso anno è stata edita in Italia la mia pubblicazione scientifica sul tema delle metodologie artistiche applicate all'ambito sociale.

Come curatrice e cultural manager, dal 2017 al 2019 ho coordinato un progetto di arte pubblica e sociale per Matera Capitale Europea della Cultura 2019, di nome Silent Academy, co-creato dalla coop. soc. il Sicomoro.

La mostra sarà visibile presso i Magazzini del Sale / in alternativa Cripta di S.Francesco - Dipartimento di Economia Università degli studi di Siena; sarà accessibile gratuitamente per l'intera durata del Festival.

L'evento sarà realizzato grazie al prestito temporaneo da gallerie d'arte di oltre 100 OPERE e alla collaborazione diretta con gli Artisti che saranno presenti personalmente nella giornata inaugurale della mostra, tra essi:

- **Cristina Chiappinelli**: grafica (in particolare l'incisione, xilografia), disegno e illustrazione; maturità classica conseguita nel 2005 presso il Liceo Classico "Enea Silvio Piccolomini" di Siena, iscritta all'Accademia di Belle Arti di Firenze presso la quale il 4/03/2009 ha conseguito il diploma di I livello in "Grafica d'Arte" con una votazione finale di 110 e lode/110 discutendo una tesi dal titolo "Artisti e Dannati: interpretazioni della *Divina Commedia* tra il Romanticismo e *Il Concorso Alinari*". Presso la stessa istituzione il 4/03/2011 ha conseguito il diploma di II livello del Biennio Specialistico in "Arti visive e linguaggi multimediali" con votazione finale di 110 e lode/110 discutendo una tesi dal titolo "*Il giro del mondo in 80 giorni*: illustrazioni di viaggio".
- **Gaspere Canino**: Nasce a Trapani nel 1951. Vi rimane fino al conseguimento della maturità classica, poi si iscrive alla Facoltà di Architettura di Firenze ed in questa città tuttora vive. Si laurea nel 1977, apre uno studio di architettura, si dedica alla libera professione. Ma, durante tutto il suo percorso, la pittura continua ad essere un riferimento preciso, mai abbandonato. Dopo l'esperienza della Scuola Libera del Nudo dell'Accademia delle Belle Arti di Firenze, corso quadriennale di Piero Vignozzi e Sandra Batoni, fa una mostra alla Galleria Del Moro. Espone lavori figurativi legati alla Transavanguardia di Achille Bonito Oliva. Disegna e dipinge nella "sua bottega" di Via San Zanobi, nel centro storico di Firenze ed ha una frequentazione continuativa con la galleria "Stefanini Arte". Nel 2013 avvia una nuova esperienza che lo porta a reinterpretare l'"informale materico" e su questo prosegue la sua ricerca attuale.

- **James Vega:** Artista trasferito da diversi anni nel territorio Fiorentino. Studia all'istituto tecnico di Siena. Le sue origini latino-americane ha sempre guidato la carriera dell'artista che lo porta a concentrare la sua ricerca sugli elementi e figure legate alla natura, la vita e la morte. Dopo il suo viaggio in Italia, è stato influenzato dall'ambiente e la ricca storia artistica del luogo. Senza alcuna istruzione accademica e guidato solo dalla passione, il giovane artista concentra la sua attenzione sullo studio dell'anatomia umana e della pittura classica, che alla fine lo porterà a creare i propri personaggi sviluppando così un tratto molto personale arrivando a distinguersi tra i vari artisti locali. Ha esposto presso il Teatro Verdi di Firenze "Canela y miel" (2016), "l'irrequietezza dell'essere"- Pinacoteca di Follonica (2019), Olivia Libreria Bistrot Poggibonsi " Unnamed project" (2020), centro Java Firenze "Uncensored" (2020) e numerosi festivals.
- **Mono_Graff:** laureato all'Accademia di Belle Arti di Firenze in grafica d'arte, ovvero incisione, materia che comprende tutte le tecniche (antiche e non) di incisione calcografica e stampa.
- **Darek Blatta:** Dario Panepucci in arte Darek Blatta è uno di quegli artisti che segue il proprio percorso in maniera indipendente e appassionata. Da bambino disegna, passa attraverso la street art e arriva infine alla pittura ad olio da autodidatta. La sua ricerca è progredita negli anni fino ad arrivare a un'attenta cura estetica, cromatica e formale atta a sondare e approfondire i vari livelli dell'introspezione dell'essere umano.
- **DesX:** Luca Ximenes Artista e architetto nato a L'Aquila nel 1976, vive e lavora a Roma. Si esprime principalmente attraverso la pittura ad olio e il muralismo, il suo stile combina elementi di astrattismo e realismo. Attivo nel panorama culturale *underground* sin dai primi anni 90, dal 2011 intensifica la sua attività artistica iniziando a realizzare ed esporre le sue opere nello spazio pubblico. Ha partecipato a numerosi festival di arte urbana ed esposizioni collettive. I suoi lavori si possono trovare in varie città italiane ed europee e sono stati recensiti dai maggiori siti web dedicati alla *street art* e da organi di stampa sia nazionali che internazionali. Dal 2014 è promotore e organizzatore del *Re_Acto fest*, rassegna di street art e cultura urbana finalizzata a ridare valore ed attenzione, attraverso l'arte, ad una città distrutta dal terremoto.
- **Ninjaz:** Vincenzo di Martino in arte Ninjaz nasce a Firenze nel 1986, nel quartiere di Rifredi. Si avvicina al mondo dei graffiti nel '98, all'età di dodici anni. Street artist che disegna ossessivamente da quando ne ha memoria e ben presto, quello che sembrava una passatempo giovanile, si trasforma in una vera e propria passione e in un lavoro. Ninjaz pone lo studio dello strumento "spray" al centro della sua ricerca artistica e si concentra sul muro come su tela. Un'impostazione di street art più vicina a quella della pittura rispetto che a quella del writing vero e proprio. Nel 2007 fonda con l'amico Bue2530 la crew "Fun Cool Color" con la quale porterà a termine varie commissioni comunali: il muro adiacente la Fortezza Da Basso con il comune di Firenze nel 2007, il teatro Politeama con il comune di Lamezia Terme e l'interno della scuola elementare comunale di Mondes in Francia insieme alla crew di Pontedera "Elettro Domestic Force" nel 2008, facciate di palazzi ciechi come quello di Montescudaio (Pi) tra il 2009 e il 2013. Nel 2013 con Cruko (RBC) fa nascere "400 drops", collettivo libero di artisti murali che ha lo scopo di avvicinare la realtà del graffitismo alle istituzioni e di promuovere il writing come "arredo urbano". Nel 2013 il collettivo, con una commissione patrocinata da F.S., si è occupato del restyling di un sottopassaggio della stazione di Rifredi.

Nel 2012 crea con Dado la ditta "Chasqa Design" che si occupa di decorazioni e verniciature particolari di interni. "Chasqa Design" è composta da un writer e da un imbianchino professionista e vuole portare il segno del graffito nel moderno "homefurnishing". Ad oggi il team ha svolto decine di commissioni private, riuscendo a trovare uno stile che si fonde con il bianco delle pareti, generando trompe l'oeil con motivi naturali che aprono gli spazi e rilassano l'occhio. Ha esposto in numerose collettive e realizzato la propria mostra personale alla Street Levels Gallery nel Dicembre 2017.

- Nella seconda giornata si svolgerà la CONFERENZA dal tema "**L'iconografia della tradizione classica nel panorama medievale senese**" presso il complesso didattico S. Francesco - Dipartimento Economia l'Aula "ROMANI" / alternativa S. Chiara Lab. , relatrici:
 - Prof.ssa **Marilena Caciorgna** : Docente di Iconografia e tradizione classica presso l'Università degli Studi di Siena
 - Prof.ssa **Alessandra Gianni** : Ricercatrice e Docente di Storia dell'Arte Medievale presso l'Università degli Studi di Siena

■ La serata conclusiva del Festival si terrà presso il Chiostro del plesso didattico di S. Francesco - Dipartimento di Economia, saranno presenti enti e Associazioni collaboranti quali **FridaysForFuture Siena** per la sensibilizzazione circa la questione Climatica e l'inquinamento globale; **Outsiders Siena** operatori di strada che affrontano temi sociali quali l'abuso di sostanze, la discriminazione, la riqualificazione urbana e molto altro;

In apertura in orario pomeridiano/serale, Musica dal vivo con allievi del **SienaJazz**:

"G.E.A" Geometrie Esistenziali di Artemide

Cosimo Fiaschi: sassofono soprano

Luca Grilli: contrabbasso

Pierluigi Foschi: batteria

Il trio interpreta la musica del vibrafonista etiope Mulatu Astatke sviluppando il materiale tematico attraverso l'improvvisazione. Nella circolarità geometrica dei parametri musicali si manifestano i significati simbolici di Terra (Gea) e di Luna (Artemide).

Successivamente si esibiranno i ragazzi della scuola di ballo **SPAZIO LIBERO SIENA** con uno show di Breakdance e hip hop.

Seguiranno due performance di danza del gruppo **THE WAACKENGERS**, una riguardante la tematica della VIOLENZA SULLE DONNE, l'altra sulla DISCRIMINAZIONE DI GENERE;

Le Waackengers sono un gruppo femminile che si distingue per versatilità negli stili, potenza ed eleganza allo stesso tempo, e tanta femminilità applicata allo stile Waacking come elemento centrale: si tratta di una danza molto interpretativa, forte ed emozionale con spettacoli tematici. Si esibiscono periodicamente in performance a livello nazionale e internazionale e hanno partecipato all'edizione della RedBull Bc One Italy 2017.

Concluderà la serata il percussionista **DAMAT DRUMMER** : DAMAT è un giovane compositore Modenese, street drummer e percussionista classe '94. Ha iniziato a suonare le pentole di sua madre sin da piccolo, a 10 anni suonava la batteria acustica e dopo poco tempo ha formato una band e ha cominciato a fare concerti. Dopo circa 10 anni di studio, esperienza con diverse band, facendo concerti a Modena, Bologna, Milano, Verona, Firenze e aver frequentato studi di registrazione come lo Studio 54 di Montecarlo, Damat decide di spingersi oltre e di iniziare una nuova avventura: suonare i pad elettronici e le percussioni improvvisando live con il dj. A Damat però tutto questo non bastava, sentiva di poter fare e dare di più al pubblico che lo stava e sta seguendo. Ha iniziato a fare lo Street Drummer, suona con secchi, pentole, piatti e qualsiasi altro oggetto che possa produrre un suono nelle più grandi città italiane ed europee come portando nelle piazze la sua musica come "Concerti green a cielo aperto", fino ad esibirsi su Canale5 al programma televisivo "Tu Si Que Vales" ed è considerato uno dei talenti emergenti. Ha sempre desiderato comporre canzoni proprie. Nell'ultimo anno ed ancora oggi sta lavorando intensamente per poter iniziare a produrre propri singoli.

Info Ospiti e Artisti:

- MARILENA CACIORGNA : <https://www.dfclam.unisi.it/it/dipartimento/persone/docenti-contratto/caciorgna-marilena>
- ALESSANDRA GIANNI : <https://www.dssbc.unisi.it/it/dipartimento/persone/docenti/alessandra-gianni-0>
- VALERIA PALLESCHI : <https://it.linkedin.com/in/valeria-palleschi-705094162>
- STEFANIA DUBLA : <https://it.linkedin.com/in/stefaniadubla>
- GASPARE CANINO : <https://www.firenzeart.it/artisti/gasparecanino>
- CRISTINA CHIAPPINELLI : <https://www.letrepiume.com/>
- JAMES VEGA : <https://jamesvega.it/>
- NINJAZ : [http://www.graffitiadomicilio.com/artista/ninja/#slide\[object%20Object](http://www.graffitiadomicilio.com/artista/ninja/#slide[object%20Object) - <https://www.firenzestreetart.com/artista/ninjaz-lo-street-artist-che-fonda-400-drops-il-collettivo-che-promuove-writing-come-arredo-urbano/#slide131>
- MONO_GRAFF : <https://it-it.facebook.com/monograff/>
- DESX : <https://it.linkedin.com/in/luca-ximenes-9742129b> - <https://romeartweek.com/it/artisti/?id=1682&ida=1210> - <https://www.firenzestreetart.com/artista/desx-e-uno-street-artist-un-promotore-e-organizzatore-di-festival-di-arte-urbana/>
- DAREK BLATTA : <https://it-it.facebook.com/darek.blatta> - <https://uozzart.com/2020/04/07/darek-blatta-intervista-urban-art/#:~:text=Darek%20Blatta%20nasce%20a%20Foggia,estetica%20verso%20l'introspezione%20umana>
- EXIT.ENTER : <https://exitenter.it/>
- SPAZIO LIBERO SIENA : <https://www.spazioliberosiena.com/>
- OUTSIDERS SIENA : https://www.coopcat.it/portfolio_page/outsidere/ - <https://www.facebook.com/ProgettOutsiderSi/> - <https://www.instagram.com/outsidersiena/?hl=it>
- FRIDAY FOR FUTURE SIENA : <https://it-it.facebook.com/FFFSiena/> - <https://it-it.facebook.com/FFFSiena/>
- SIENA JAZZ : <https://www.sienajazz.it/>
- THE WAACKENGERS : <https://it-it.facebook.com/TheWaackengers> - <https://www.instagram.com/the.waackengers/?hl=it> - <https://www.redbull.com/it-it/red-bull-bc-one-italy-intervista-crew-the-waackengers>

- DAMAT DRUMMER : <https://www.damatdrummer.com/>
- SPAZIO LIBERO SIENA: <https://www.spazioliberosiena.com/>
- FFF SIENA : <https://it-it.facebook.com/FFFSiena/>
- SIENA OUTSIDER: <https://www.facebook.com/ProgettOutsiderSi/>